



Si attesta che il presente atto è stato regolarmente pubblicato all'Albo Pretorico di questo Comune dal 26/04/2018 al 11/05/2018 e che avverso lo stesso non sono pervenute opposizioni.

Trani, \_\_\_\_\_

L'Addetto alla Pubblicazione

Il Segretario Generale

**Città di Trani**

*Medaglia d'Argento al Merito Civile*

PROVINCIA B T

## Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. \_\_\_\_\_ dell'ordine del giorno della seduta del \_\_\_\_\_

N. <u>10</u> del Reg.  Data: <u>27/3/2018</u>	<b>Oggetto:</b> Interventi preliminari.
---	--

L'anno duemiladiciotto, il giorno 27 del mese di marzo, alle ore 16,06

nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del

Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via \_\_\_\_\_ ordinaria in adunanza pubblica

di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante

con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Francesco Angelo Lazzaro

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 16,10 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come

appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo		x
2) Florio Antonio		x
3) Papagni Antonella		x
4) Laurora Carlo		x
5) Tomasicchio Emanuele		x
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Avantario Carlo	x	
8) Cormio Patrizia		x
9) Marinaro Giacomo	x	
10) De Laurentis Domenico		x
11) Ventura Nicola	x	
12) Nenna Marina		x
13) Amoruso Leo	x	
14) Cornacchia Irene	x	
15) Barresi Anna Maria		x
16) Di Tondo Diego	x	
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana		x
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana		x
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico		x
24) Cirillo Luigi	x	
25) Lops Michele		x
26) Di Lernia Luisa		x
27) Merra Raffaella		x
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe	x	
30) De Toma Pasquale	x	
31) Lima Raimondo	x	
32) Procacci Cataldo	x	
33) Cinquepalmi Maria Grazia	x	

Totale presenti n. 17 Totale assenti n. 16

Il Presidente Ferrante esegue l'appello alle ore 16,06 che riporta il seguente risultato:

**Presenti:** n.17 ( Ferrante – Avantario - Marinaro – Ventura – Amoruso - Cornacchia – Di Tondo – Zitoli – Lovecchio – Loconte – Laurora F.sco – Cirillo – Corrado - De Toma – Lima – Procacci - Cinquepalmi)

**Assenti:** n.16 (Bottaro - Florio – Papagni – Laurora C. - Tomasicchio – Cormio –De Laurentis - Nenna - Amoruso – Barresi – Tolomeo – Capone – Briguglio – Lops – Di Lernia - Merra)

Sono presenti gli Assessori Lignola, Di Tullo, Di Lernia Cecilia e D'Agostino.

Quindi la seduta è valida e il Presidente apre i lavori comunicando che ci sono dei Consiglieri assenti giustificati: De Laurentis - Lapi – Di Lernia ed anche l'Assessore Di Lernia Felice.

Comunica, altresì, all'assemblea la nomina del nuovo Segretario Generale dott. Francesco Angelo Lazzaro a cui porge gli auguri di buon lavoro e dà inizio agli interventi preliminari dando la parola al Consigliere Lima e di seguito la Consigliera Zitoli.

Entrano i Consiglieri Cormio – Lops – Barresi - Merra e Nenna Ore 16,11.

Entra l'Assessore T. Laurora ore 16,20.

Intervengono i Consiglieri Barresi e Avantario.

Entra alle ore 16,35 l'Assessore Di Gregorio.

Durante l'intervento del Consigliere Procacci, entra il Consigliere Tomasicchio ore 16,41.

Subito dopo prendono la parola i Consiglieri Merra, De Toma e Cinquepalmi.

Entrano i Consiglieri Capone e Florio ore 17,10.

Prendono la parola i Consiglieri Tomasicchio, Di Tondo e Florio.

A questo punto per la replica dell'Amministrazione parla l'Assessore Di Gregorio, durante l'intervento entra il Sindaco ore 17,39.

Il Presidente Ferrante, a questo punto finiti gli interventi preliminari, passa al primo punto dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale.

**INTERVENTI PRELIMINARI****FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Faccio l'appello. Stiamo aspettando dalla regia se mi danno l'okay. Prendete posto, per piacere. Consiglieri, in aula, sto per fare l'appello. Chiudete le porte. Consiglieri, prendete posto:

BOTTARO AMEDEO	ASSENTE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	PRESENTE
AVANTARIO CARLO	PRESENTE
CORMIO PATRIZIA	ASSENTE
MARINARO GIACOMO	PRESENTE
DE LAURENTIS DOMENICO	ASSENTE
VENTURA NICOLA	PRESENTE
NENNA MARINA	ASSENTE
AMORUSO LEO	PRESENTE
CORNACCHIA IRENE	PRESENTE
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE
DI TONDO DIEGO	PRESENTE
ZITOLI FRANCESCA	PRESENTE
TOLOMEO TIZIANA	ASSENTE
LOVECCHIO PIETRO	PRESENTE
LOCONTE GIOVANNI	PRESENTE
CAPONE LUCIANA	ASSENTE
LAURORA FRANCESCO	PRESENTE
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	PRESENTE
LOPS MICHELE	ASSENTE
DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	ASSENTE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	PRESENTE
DE TOMA PASQUALE	PRESENTE
LIMA RAIMONDO	PRESENTE
PROCACCI CATALDO	PRESENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	PRESENTE

17 presenti. La seduta può cominciare.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Prima di entrare nel dettaglio della seduta... 16.06. Hanno comunicato la propria assenza il Consigliere De Laurentis, Lapi, poi il Consigliere Di Lernia, il Consigliere Papagni, il Consigliere Tolomeo e l'Assessore Di Lernia. Vi devo dare poi comunicazione, sempre nelle comunicazioni del Presidente, c'è il decreto... Anzitutto c'è la nomina del nuovo Segretario Generale, che è alla

mia sinistra, è il dottor Francesco Lazzaro. E quindi a nome dell'intero Consiglio Comunale faccio gli auguri e un benvenuto nella nostra città e nelle nostre istituzioni cittadini. Poi c'è la nomina, sempre, del signor Segretario Generale, come responsabile della prevenzione e della corruzione per la trasparenza da parte del Sindaco. E poi ci sono, sempre da parte del Sindaco la... Allora, al Segretario Generale vengono sempre affidate le funzioni di... cioè o meglio le deleghe affari istituzionali ed affari generali, ufficio di gabinetto, comunicazione istituzionale, URP, trasparenza, servizi e governance credo. Allora, finite le comunicazioni ce l'ordine del giorno. Non vedo interventi. Il 39, Consigliere Lima. Consigliere Lima, prego, Consigliere Lima.

#### LIMA RAIMONDO – Consigliere Comunale

Grazie. Colleghi Consiglieri e signori Assessori. Purtroppo mi rendo conto che qui la puntualità è un optional, specialmente da parte del signor Sindaco. Volevo iniziare questi preliminari, è giusto farla in questa sede, una mezza analisi politica di quello che è il risultato delle ultime consultazioni elettorali. Volevo evidenziare all'assise come la città ha bocciato di fatto l'Amministrazione in carica, Amministrazione che vedeva ben quattro esponenti della sua compagine candidati nell'ultima tornata elettorale. Mi riferisco a Fabrizio Ferrante, a Carlo Avantario, a Domenico Briguglio e all'Assessore Debora Ciliento. Questo è l'ennesimo segnale di fiducia che sta avvenendo meno nei confronti dell'Amministrazione, al netto del dato nazionale che chiaramente non si può sempre sovrapporre, però è giusto fare in questa sede e anche prendere atto di quello che è il pessimo risultato che il partito di maggioranza relativo è di fatto crollato, a differenza magari di altre città dove si amministra e comunque le forze che sono maggioranza, mantengono... hanno mantenuto, nonostante l'onda gialla del Movimento Cinque Stelle. E io invito l'Amministrazione e il partito di maggioranza relativo a prendere atto di questo risultato, che, ripeto, non è solo un dato nazionale, ma è giusto prenderne atto anche e soprattutto a Trani. Ci sono state delle evoluzioni e delle dichiarazioni ennesime da parte di un Consigliere Comunale di maggioranza, che vedo oggi assente, il Consigliere Briguglio, mi dispiace che non è presente. Volevo invitarlo pubblicamente in questa sede a prendere posto tra i banchi dell'opposizione. Caro Consigliere Briguglio, se mi sta ascoltando da qualche parte, la invito formalmente ad essere consequenziale. È un po' come ha fatto anche correttamente e coerentemente il Consigliere Barresi qualche tempo fa. Invito il Consigliere Briguglio, se mi sta ascoltando a venire da questa parte dell'aula consiliare, così come colgo l'invito anche degli amici, dei colleghi Consiglieri di Trani Acapo, che qualche giorno fa ci chiedevano... giustamente evidenziavano come il 2020 fosse lontano. Noi siamo pronti e stiamo chiedendo da mesi che si vada a casa. È chiaro che se magari evitiamo ogni tanto di votare qualche provvedimento di questa Amministrazione, forse sarebbe più corretto ed opportuno. Faccio riferimento al voto, magari, sul Palazzo Carcano dello scorso Consiglio Comunale. È chiaro che dove ci sono provvedimenti che, comunque, hanno continuità amministrativa, è chiaro... Per quanto concerne vicende interne politiche, invito nuovamente Briguglio che ha parlato di Amministrazione cattiva, sorda e gioco a perdere nell'Amministrazione. Per quanto concerne il lavoro nelle Commissioni, visto che la nostra è una Commissione che si riunisce ed è operativa, a differenza di molte, volevo evidenziare, come ho fatto sulla stampa, alcune proposte. In primis, per quanto concerne il piano del traffico, che mi risulta essere nel cassetto dai tempi dell'Amministrazione Tarantini e forse è il caso di revisionarlo e di recuperarlo visto che, comunque, ci sono problemi per il traffico veicolare che puntualmente si cerca di... al quale si cerca di ovviare con dei provvedimenti tampone, come l'ultimo di Piazza Longobardi, che abbiamo affrontato ieri in 4<sup>a</sup> Commissione. Così come chiedo, proponevo il ripristino del transito veicolare e circolare di Piazza Longobardi e chiaramente lo rivolgo anche in questa

assise, perché penso che solamente attraverso delle soluzioni definitive, si possa ovviare a problemi del traffico anche in zona centro storico. Rimanendo nel centro storico in 4<sup>a</sup> Commissione abbiamo ascoltato recentemente il comandante della Locamare Sarpi, che ci ha di fatto fatto un quadro negativo, totalmente negativo, oltre che per quanto riguarda l'igiene urbana del porto, circa richieste inevasi, rimaste inevasi da tempo per quanto concerne la salvaguardia della sicurezza della darsena. Faccio riferimento... Si faceva principalmente riferimento a richieste inevasi da tempo e da mesi riguardanti il piano ormeggi, le catenarie e la piattaforma. Volevo sapere dall'Amministrazione se ci fossero, insomma, delle risposte in merito. Per quanto concerne ho dedicato gli ultimi mesi ad incontrare gente un po' anche per la campagna elettorale. Ho incontrato dei ristoratori che mi palesavano il problema relativo ai varchi attivi nel periodo invernale. Se fosse il caso, una soluzione di buonsenso magari, chiuderli nella fase invernale, anzi, visto che ce la stiamo portando alle spalle il periodo invernale, se è il caso di chiudere i... lasciare, diciamo, non attivi i varchi almeno per quanto concerne le domeniche invernali. Termino con la questione di Amet che ho evidenziato. Pare che ci siano delle nuove consulenze in Amet e volevo avere chiarimenti, visto che abbiamo... Se potete fare silenzio, magari, termino il mio intervento.

#### INTERVENTO

Mozione d'ordine, Presidente, il collega sta parlando. La maggioranza un minimo di rispetto per chi parla, cioè noi quando (*fuori microfono*).

#### LIMA RAIMONDO – Consigliere Comunale

Termino l'intervento. Pare che ci siano delle nuove consulenze in Amet riguardanti il settore trasporti e parliamo di una consulenza di 12 milioni euro annuali, un'ulteriore consulenza ad un professionista che però non è di Trani. Vogliamo sapere un po'... volevamo avere delle delucidazioni, visto che siamo sempre il socio unico, così per quanto concerne la cessione del servizio parcheggio. Grazie.

#### FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Nr 21. Vi ricordo il rispetto dei tempi, se no devo poi scortesemente togliere la parola a chi interviene dopo. Prego, Consigliere Zitoli, 21.

#### ZITOLI FRANCESCA – Consigliere Comunale

Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri e cittadini. Più di un mese fa manifestai diverse perplessità sulla riorganizzazione aziendale Amet a seguito della lettura dei verbali di incontro sindacale di dicembre 2017. Come ben si ricorderà, chiedevo chiarimenti ufficiali su aumenti riconosciuti ad alcuni dipendenti senza inquadramento in categoria superiore, ad altri senza indicare gli ulteriori compiti e mansioni sufficienti a giustificare questi provvedimenti. Chiedevo, altresì, spiegazioni sulla disparità di trattamento tra le diverse organizzazioni sindacali e (inc.) di comunicazione denunciata il 20 novembre presso la sede della Provincia BAT, politiche del lavoro e vertenze collettive, nei confronti del Presidente, ragioniere Antonio Mazzilli. Così come quest'ultimo aveva firmato qualcuno dei succitati ordini di servizio sulla cui legittimità ci sarebbe da approfondire al punto da chiederne la revoca. Approfitto, infatti, per chiedere al Sindaco o a un suo delegato se su questo punto si sia intervenuto e in quale modo. Tali vicende, però, mi hanno portato a chiedere ulteriore documentazione con un secondo accesso agli atti. Infatti nelle delibere di CDA del 20, 29 giugno e 6 settembre 2017, ci sono alcuni passaggi su cui vorrei focalizzare l'attenzione di tutti. Nella seduta del 20 giugno il CDA deliberava che nell'ambito della revisione dello Statuto Amet, il gestore indipendente esprimesse parere vincolante su tutte

le decisioni dell'organo amministrativo, che riguardano gli aspetti gestionali e organizzativi dell'attività separata funzionalmente. Proprio quest'ultimo deliberato mi pone nella condizione di chiedere quale parere abbia espresso il gestore sugli ordini di servizio e quindi sulla riorganizzazione del personale ammesso che questo parere sia stato effettivamente espresso. Ma soprattutto è la seduta del 6 settembre 2017 quella che mi incuriosisce, in quanto in quella seduta si legge che l'ingegner Leggeri ha esposto una nota avente ad oggetto lo stato dell'arte sulla separazione funzionale. Ma su questa relazione è intervenuto l'odv dottor Nardi, denunciando criticità e mancanze che allo stato inducono verso ulteriori ed eventuali valutazioni. Chiederei, quindi, quali siano queste criticità e queste ulteriori rivalutazioni. Mi dispiace che non sia presente l'Assessore Tondolo, magari gli farò pervenire una nota per iscritto. Ma sappiamo bene quanto la crescente sensibilità ecologica indirizza sempre più le scelte verso oggetti e beni di cui è stata completamente determinata l'ecocompatibilità del ciclo produttiva, della vita in opera e dello smaltimento finale mediante valutazioni qualitative e quantitative. La Legge Regionale che disciplina regionale che disciplina le norme per l'abitare sostenibile, è improntata su questi principi ispiratori, al fine di promuovere la sostenibilità ambientale. Posso? Questo orientamento risponde ad un imperativo prima di tutto etico, legata alla stessa nozione di sostenibilità. Fare tutto quello che è in nostro potere per soddisfare i bisogni delle generazioni attuali senza compromettere le possibilità che quelle future riescano a soddisfare. La Legge si basa su uno schema normativo fatto proprio dalla Conferenza delle Regioni. Infatti la (versione) pugliese contiene alcuni rilevanti specificità. La sostenibilità ambientale è perseguita negli strumenti urbanistici, anche sulla pianificazione esecutiva comunale, toccando il progetto edilizio, con particolare attenzione al risparmio idrico ed energetico, alla permeabilità dei suoli, all'uso di materiali da costruzione riciclabili, recuperati e di provenienza locali. I Comuni, quindi, dovrebbero reintegrare i Regolamenti Edilizi, approvare la deliberazione per graduare gli incentivi. Nello specifico per gli edifici di nuova costruzione tra l'elenco dei criteri da rispettare per il raggiungimento di un livello di prestazione utile ai fini del protocollo Itaca, risulta particolarmente utile la scheda C 3.2 sui carichi ambientali dell'edificio riferiti ai rifiuti solidi, prodotti in fase operativa, che così recita per il raggiungimento dell'esigenza a favorire la raccolta differenziata dei rifiuti, attraverso la predisposizione di apposite aree, posizionate in luoghi di facile accessibilità per gli utenti e mezzi di carico. Ho quasi finito, Presidente. Presenza di aree per la raccolta differenziata di rifiuti all'interno del lotto di intervento, di dimensioni adatte ad ospitare un numero di contenitori, consoni alle dimensioni dell'intervento e dei suoi abitanti, collocate in luogo protetto dagli agenti atmosferici facilmente accessibili. Sarebbe pertanto preferibili negli intendimenti dell'Amministrazione orientare la modifica del Regolamento Edilizio Comunale per le nuove costruzioni, con l'introduzione di tale prescrizione, al fine di consentire un salto culturale nella mentalità cittadina e anche in quella dei costruttori, non solo di differenziazione del rifiuto prodotto, ma nel creare le condizioni affinché lo stesso possa essere correttamente allontanato dall'ambiente abitativo e opportunamente conservato in luoghi e contenitori idonei sino al prelievo.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie. Nr 39, Barresi. Prego.

**BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale**

Presidente, Assessori, Consiglieri. Vorrei darei il mio benvenuto al dottor Nigro, che è dirigente dell'area finanziaria e al Segretario Generale, il dottor Lazzaro. Benvenuti e speriamo che... In bocca al lupo, auguri. Comunque faccio anche i complimenti al Movimento 5 Stelle per il

risultato politico avuto con le politiche e al Centrodestra e vorrei un po' smentire la disamina che ho sentito fare per radio al Sindaco quando afferma che il risultato politico non ha nulla a che fare con la politica amministrativa, cioè con la nostra città. Ebbene, si sbaglia, perché i tranesi hanno dato un chiaro segnale, ma chiarissimo che effettivamente non hanno più fiducia in questo Governo anche cittadino di Sinistra, perché comunque anche qua si continua a perpetrare gli errori che si sono fatti a livello nazionale, perché non si è vicini al cittadino, non si parla con il cittadino e si è distanti. Ecco, perché comunque siamo... Noi ci siamo promotrici e quindi chiediamo e speriamo anche voi, Consiglieri di maggioranza e minoranza, un Consiglio Comunale urgente per discutere due punti importanti. Uno per la salute dei cittadini e vorremmo parlare della discarica, delle problematiche che ci sono, della cava fumante e secondo, non meno importante, degli ex dipendenti della vigilanza, che sono stati mandati a casa. Quindi famiglie che un Governo, un'Amministrazione dovrebbe almeno creare, però in questa crisi non creare disoccupazione mandando a casa gli altri, perché i presupposti sono stati creati per mandarli a casa da questa Amministrazione. Poi, inoltre, abbiamo letto, penso tutti, una lettera aperta di un cittadino, che chiedeva alla nostra, al Comune i soldi indietro perché aveva pagato gli oneri di urbanizzazione e non gli sono stati tornati indietro quando prima aveva avuto il permesso di costruire e poi gli è stato revocato il permesso. Quindi questa è una cosa grave e lui si sente truffato ed è vergognoso un atteggiamento del genere. Bisognerebbe, appunto, restituire la somma a questo cittadino, anche perché nell'ufficio ragioneria da un anno ormai si è toccato livelli di grande incapacità e di grande indifferenza verso i cittadini. Inoltre vorrei dire che alla richiesta del Sindaco, ho letto... abbiamo letto tutti sui social di collaborazione, dobbiamo essere tutti propositivi, di dobbiamo voler bene per raggiungere l'unico obiettivo naturalmente che sarebbe il bene comune. Io a questo non credo perché quando vedo negli altri banchi, quando nella maggioranza io in primis, ma anche voi Consiglieri di maggioranza, abbiamo chiesto tutti al Sindaco di collaborare e di avere fiducia in noi, ma c'è stata chiusa la porta. Ora lui dice che bisogna tenere le spalle dritte di fronte alle difficoltà di qualsiasi genere. Io invece ho contezza che le spalle dritte il signor Sindaco le vuole tenere solo quando si tratta di affari suoi personali, di tenere il suo... di gestire la poltrona, di non farsi scappare la poltrona e quindi questo non mi sta bene. Non credo a quanto dice, perché altrimenti avrebbe accolto il nostro grido di collaborazione. Quindi perciò deve praticamente quando parla pensare a quello che aveva fatto in passato. Ora voglio anche ricordare che in quest'aula ci sono ancora dei Consiglieri, degli Assessori, che sono stati promotori di una denuncia all'Amministrazione, a degli amministratori del 2005 e del 2006 e da questa denuncia è partita un grande processo, durato dieci anni, tredici anni, con naturalmente dolore per le famiglie, infangare le persone e poi tutto si è risolto con l'assoluzione perché il fatto non sussiste. Io direi che prima di operare e di fare politica così, io da quando mi sono insediata credo... cioè speravo di umanizzare un po' la politica ed invece ho avuto grande esperienza al contrario. Bisognerebbe fare politica non affiancandosi e aiutandosi della Procura quando si vuole infangare. Quindi esorto tutti a voler rileggere l'omelia del Papa che è stata l'omelia di domenica scorsa delle Palme, dove il Papa dice che, in effetti, non bisogna infangare gli altri, calunniando e facendo false testimonianze per il suo bel tornaconto. Quindi se ve lo ascoltate, farebbe bene al cuore di tutti. Poi, inoltre, voglio parlare anche delle strade che sono veramente un disastro e prego se il messo comunale... ho delle foto dove le strade vengono sistemate in una maniera barbara che neanche, non so dove, in una città di guerra, vengono sistemate in questa maniera e non si controlla quando... Nessuno controlla quando vengono ridotte in questa maniera le strade e sistemate in maniera veramente disgustosa. Poi voglio semplicemente anche concludere dicendo che al cimitero quando vogliamo noi cittadini andare a trovare i nostri cari defunti, non c'è più sicurezza nell'attraversare la strada. Non c'è più un

parcheggio, perché in quanto quello privato è stato chiuso e quindi vorremmo più controllo, un vigile in più perché non abbiamo più sicurezza. E vorrei anche far notare, non so se questo... Va beh, potrebbe essere il luogo anche giusto, di quello che succede al cimitero nelle cappelle. In una determinata cappella, praticamente, posti venduti vuoti, dove vanno i proprietari per mettere i loro cari e sono stati rivenduti. Quindi truffa al cimitero.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora, nr 12, Avantario, prego.

**AVANTARIO CARLO – Consigliere Comunale**

Grazie, Presidente. Una nota sulla sanità. L'avvicendamento del nuovo direttore dell'ASL, il dottor Alessandro Delle Donne, che subentra al dottor (inc.).

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Numero? Nr 11? Nr 11.

**AVANTARIO CARLO – Consigliere Comunale**

L'avvicendamento del nuovo direttore generale dell'ASL BAT, il dottor Alessandro Delle Donne, che subentra al dottor Ottavio Narracci, offre l'occasione per fare il punto sulla sanità a Trani. Una riflessione che non può prescindere dal passato recente ed infatti il direttore uscente è stato protagonista, insieme al Presidente della Regione Michele Emiliano, al Consigliere Regionale Domenico Santorsola, alla cabina di regia comunale sulla sanità composta dal nostro Sindaco, dall'Assessore Felice Di Lernia e dal sottoscritto, dicevo che sono stati protagonisti della trasformazione del nostro ospedale da tradizionale a territoriale. Con l'implementazione di alcuni servizi molto utili per la salute dei cittadini, non solo di Trani, ma dell'intera BAT, e pensiamo per un attimo ad alcune di queste cose, alla (piazza) operatoria e al servizio di oculistica da poco messo in funzione a Trani. Al dottore Ottavio Narracci va il mio ringraziamento per l'impegno profuso, per la disponibilità all'ascolto e per i risultati raggiunti, con l'augurio di un buon lavoro nel suo nuovo incarico di direttore generale della ASL di Lecce. Al nuovo direttore, dottor Alessandro Delle Donne, faccio presente che a Trani il tema della sanità è molto sentito perché ci sono stati nel corso degli anni trasferimenti e chiusura di reparti non sempre accompagnati dalla creazione di servizi alternativi, in particolare mi riferisco ad un aspetto importante, alla chiusura del reparto di ostetricia, avvenuto nel 2004, non si nasceva a Trani e non si nasce ancora. Un momento di speranza era stata così riaccesa per la realizzazione della Casa del Parto a Trani ad opera della stessa ASL BAT, salvo poi che il progetto non fu mai avviato per la mancanza di una Legge regionale che ne disciplinasse il funzionamento. La presentazione della Legge Regionale sulla Casa del Parto è finalmente avvenuta. È avvenuta nello scorso ottobre e lo abbiamo annunciato nella conferenza stampa alla presenza dell'Assessore Regionale Domenico Santorsola, allora anche Assessore all'Ambiente, dal Consigliere Regionale Mennea e dal Consigliere Regionale Zinni. Quindi noi speriamo che si prosegua celermente e non in tempi biblici. Ebbene due episodi ancora, due note appena, appena per ricordare che la necessità di incontrare il direttore generale nuovo per rifare il punto, per fare il punto sul protocollo di intesa, per fare un cronoprogramma e anche per evitare situazioni particolari di cui vi riferisco appena e cioè innanzitutto il servizio oculistico. Finalmente a Trani si operano le cataratte (inc.) sala operatoria. Però che cosa succede? Che come ogni operatore chirurgo deve visitare...

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**



Scusate, chiedo scusa Consiglieri. Il Consigliere Avantario ha già un tono molto basso, se parlate tra di voi o non siete interessati, per piacere potete anche andare fuori, se no non si sente il Consigliere Avantario. Prego.

**AVANTARIO CARLO – Consigliere Comunale**

Grazie, Presidente, ne avevo bisogno. Allora, dicevo è norma, è prassi che il chirurgo che deve operarsi una paziente, qualunque tipo di intervento, si guardi questa paziente, la visiti, faccia la diagnosi. Insomma che ci sia un ambulatorio dove possa visitare. La cosa singolare è questa, che viene il chirurgo, può operare, ma non può operare le nostre donne, di Trani intendo dire, perché devono essere visitate e quindi devono andare a questo ambulatorio al Comune di Andria, ma soprattutto devono essere fortunate a che quel giorno sia di turno nell'attuazione dell'ambulatorio il chirurgo che può essere a Trani che deve operare e ci si trova con altri chirurghi. Allora, la soluzione è semplicissima, banale, basta mettere a disposizione un ambulatorio, con l'attrezzatura adeguata il dottore (inc.) professionista, molto valente, si visita le pazienti e poi se le opera, tra cui le nostre cittadine. Infine un'ultima curiosità, succede che per quanto riguarda il servizio di ortopedia d'estate puntualmente viene sospeso, perché l'ortopedico che si dedica all'attività ambulatoriale è uno solo. Io gli dico: "Bravo per l'impegno e per il (inc.)", però ha anche ragione, avrà bisogno del suo riposo biologico, cioè di andare in ferie. E che succede? Che il paziente va a farsi visitare, l'ambulatorio chiuso, senza preavviso e senza spiegazione. Ho finito. Grazie. Allora. L'invito al Sindaco, che non c'è, ma poi gli riferiremo, ad incontrare quanto prima il nuovo direttore generale e a capire, avere le rassicurazioni ed eventualmente rivedere il nostro protocollo d'intesa. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie, Consigliere. Ha chiesto di intervenire il nr 48. Procacci, prego.

**PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale**

Presidente, Assessori, colleghi Consiglieri e cittadini. Approfitto per rivolgere le condoglianze alla Consigliera Di Lernia per la perdita del caro padre e credo che si associ tutto il Consiglio Comunale. Credo stamattina, insomma, sì. Poi approfitto anche per salutare il Segretario Generale, che già ho conosciuto in affari istituzionali e il dirigente dell'ufficio finanziario. Allora, credo che non dica nulla di nuovo e quindi sia effettivamente fiato sprecato lamentare sempre la carente presentazione degli atti del Consiglio Comunale che mancano sempre dei prescritti pareri di Legge e anche se ci sono, sono sempre notificati oltre i termini di Legge. Anche quest'anno per il terzo anno consecutivo, Assessore Lignola, andiamo in diffida, penso, per il bilancio. È il terzo anno, quantomeno... mi dispiace per il Presidente Ferrante, l'Inter non potrà dire più che è l'unica ad avere fatto il triplete. Quindi per il terzo anno...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale**

Ah, quindi, lei è abituato. Va bene, ci abitueremo anche noi finché ci sarete. Annuncio che protocollerò a giorno un accesso agli atti per conoscere la cronologia dei pagamenti effettuati dall'ufficio ragioneria, nel quale vige una confusione generale. Ad onor del vero qualche impiegato lo trovo anche disponibile. È una confusione amministrativa che ovviamente non si limita non solo a quell'ufficio. Povero che si imbatte in questa macchina amministrativa, che in

tre anni non siete riusciti ancora a sistemare, nonostante i proclami. Devo essere sincero, l'anno di cura di cui parlavate è abbondantemente passato. Amet. Noi lo diciamo da sempre, da quando siamo entrati in questo Consiglio Comunale. Avevamo sollevato da subito la questione del mercato libero e vorremmo sapere a che punto siete. Luglio 2019 arriva. Siete stati fortunati perché ci sono state le proroghe. Francamente noi ci auguriamo che ci possa essere un'ulteriore proroga che vada oltre il vostro mandato. Però, ecco, vorremmo sapere, Assessore Lignola, a che punto è? Vi state preparando a questa entrata nel mercato libero? Poi volevo chiederle: ma conoscete la situazione in quell'azienda? Recentemente in questi giorni sono arrivate delle bollette. Bollette che sono arrivate oltre la scadenza. Lei, Assessore, mi può comprendere, senza la data di emissione. Quindi io, mi dica lei, la chiamerò quando dovrà andare a registrare quelle fatture come farò. Sicuramente dovrò avere un disagio, sicuramente avrò disagi, perché probabilmente andrò a chiedere un duplicato con dei costi che l'Amet e ribadisco l'Amet, ma i cittadini tranesi andranno a sostenere. In quelle bollette, fra l'altro, personalmente lo posso dire, ma tanti altri troviamo indirizzi, vecchissimi. C'è uno stato confusionale oltre che sentiamo parlare di riunioni che prevedono dismissioni dei servizi come i parcheggi. Noi vi diffidiamo da prendere qualsiasi tipo di decisione, perché vi ricordiamo che in questo Consiglio Comunale non è mai arrivato il piano di razionalizzazione. Solo questo Consiglio Comunale può prendere decisioni di questo tipo. Inoltre, volevo chiedere, non so se qualcuno mi può dare risposta, vorremmo un aggiornamento sulla situazione dei lavoratori ex vigilanti della discarica. Quei lavoratori e le loro famiglie aspettano ancora risposte. vogliono quantomeno capire perché c'è stata una diversità di trattamento rispetto ad altri lavoratori, dove le situazioni si sono risolte con una celerità sorprendente. A questi lavoratori era stato promesso altro, cioè che venivano rispettate le condizioni inserite in quei contratti. Quindi dateci delle risposte, vogliamo saperlo. Io spero che il Sindaco voglia risolvere questi problemi, di cui vi ho parlato. Sappiamo, abbiamo letto oggi che ha risolto recentemente il problema dell'Assessore Laurora con il Presidente. Oggi il Sindaco si è vantato sulla stampa di aver risolto questo problema. Ci sono problemi un po' più seri e speriamo che lui possa risolvere questi problemi. Riguardo altre questioni ne parlerà, credo, la mia collega Consigliera. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Nr 40, Merra. Prego.

**MERRA RAFFAELLA – Consigliere Comunale**

Presidente, Assessori e colleghi Consiglieri. Sicuramente non vi sarà sfuggito il manifesto con cui io e la collega Barresi chiedevamo le dimissioni di questa Amministrazione, considerando che questa Giunta ha centrato tutti gli obiettivi dell'inefficienza, della inconcludenza e dell'assenza verso le soluzioni anche di semplici problemi giornalieri dei cittadini. Se dovessi chiedervi un resoconto di questi tre anni di Amministrazione, non so come voi mi rispondereste, però posso rispondere io: nulla. Naturalmente fatta sempre eccezione di qualcuno. Infatti vorrei complimentarmi con l'Assessore Cecilia Di Lernia per l'ottimo lavoro che sta svolgendo in questi mesi. Invece chiedere all'Assessore Di Tullo, contenzioso, che cosa ha prodotto lei in questi mesi. Se ci vuole fare dopo un resoconto della situazione. Ancora, la vostra inefficienza l'avete dimostrata lasciando vacante il posto da dirigente dell'area urbanistica, con l'aggravante di aver arrecato un disservizio ai tanti professionisti che pazientemente attendono le risoluzioni dei vari problemi. Ma c'è di più, che tra un po' anche l'area lavori pubblici avrà gli stessi problemi. Un esempio della vostra incapacità lo dimostrano queste due determine, due delibere, scusate, avente lo stesso oggetto, una elaborata dalla Giunta Comunale, la numero 37 del 20/02/2018, oggetto:

“Adozione del Piano Urbanistico esecutivo, relativo al comparto C.P. 14, zona residenziale di completamento speciale, ad alta densità, zona residenziale di completamento sul confine ferroviario” e l'altra elaborata dal commissario ad acta, la numero 1 del 21/02/2018. Ora vi chiedo e ve lo chiedono anche i cittadini, visto che le due delibere sono state pubblicate sul sito del Comune e quindi hanno avuto modo di notarle tutti. Pertanto io, a nome della mia città, vi chiedo quale delle due delibere devono essere prese in considerazione. Ancora, altra inefficienza è l'accesso agli atti da parte dei Consiglieri Comunali. Addirittura se non ci rivolgiamo alle Forze dell'Ordine, come è successo a me e a qualche altro Consigliere, questi ci vengono negati. A proposito di ciò è stato preso in considerazione che il comportamento di una dipendente possa o meno profilare il reato rubricato all'articolo 328 Codice Penale, quale omissione di atti di ufficio. Altra nota dolente, anzi dolentissime sono le buche del manto stradale, che ho potuto notare vengono tamponate non si sa con quale materiale e il giorno successivo con qualche goccia d'acqua ricompaiono, naturalmente sprecando risorse finanziarie. Quindi soldi pubblici, soldi dei cittadini. Una curiosità, chi si sta occupando per conto dell'Amministrazione di svolgere le attività di verifiche delle riparazioni eseguite? In che modo l'Amministrazione procede alla verifica tra quanto affidato e quanto effettivamente viene realizzato. Ancora, Assessore Di Gregorio, Villa Bini è diventato un capo rom. Nulla contro i rom, uguaglianza, però quello dovrebbe essere il parco dei cittadini tranesi, il parco dei bambini. Ancora, abbiamo perso un ricorso al TAR e pagheremo le spese legali per l'entrata dei cani nella villa comunale. Questo è da mettersi veramente le mani nei capelli. Un'ordinanza più semplice e forse non avremmo avuto nessun problema. Ancora, Assessore Di Gregorio, io vorrei sapere come mai in un canile pubblico, in un canile dove i cani sono di proprietà del Comune, nel canile sanitario, che è un canile comunale, i Consiglieri Comunali non possono entrare. Qui ora lei oggi deve prendere una posizione in merito a questa situazione, perché io come Consigliere Comunale devo vigilare l'attività di queste associazioni. Devo capire se questi soldi pubblici, soldi dei cittadini vengono spesi per gli animali o vengono spesi per altro. Quindi nessuno mi può impedire la vigilanza e il controllo degli animali ricoverati sia in una struttura che non è comunale e sia quella comunale. Io devo potere entrare tutti i giorni quando voglio e a tutte le ore, perché questo è controllo. Vengono spesi dei soldi pubblici. Ancora, e termino, il Consiglio Comunale. Io spero che l'Amministrazione, maggioranza ed opposizione, permettano questo il Consiglio Comunale che poco fa ha nominato la Consigliere Barresi, riguardante discarica, cave fumanti e soprattutto la situazione incresciosa che si è creata per gli ex vigilanti. Se non c'è nulla da fare, bisogna essere onesti, concreti e dire a queste persone di non illudersi, basta. Dovrebbero trovarsi un altro lavoro. Finisco. Ho letto sulla Gazzetta del Mezzogiorno della STP riguardante il Presidente. Io vorrei sapere, il Presidente risulta un pensionato e quindi prenderà, percepirà la pensione. In più questo Presidente percepisce l'indennità. Allora, dovrebbe rinunciare ad uno dei due. Il Sindaco non c'è, però spero che qualcuno mi risponda e vorrei sapere se il Presidente della STP restituirà tutti i soldi che ha percepito finora. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Consigliere De Toma, prego, nr 43.

**DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale**

Grazie, Presidente, il Sindaco non c'è, Assessori, colleghi Consiglieri. Innanzitutto anche da parte mie sentite condoglianze, non sapevo, al lutto che ha gravemente colpito la collega Di Lernia e poi un ben arrivato a Trani, al dottor Francesco Lazzaro. In bocca al lupo, ma di cuore veramente. Qui a Trani assistiamo, da quando è in piedi questa Amministrazione, alla fuga di dirigenti. Mi

auguro che non sia anche... questo non riguardi anche lei, anche perché sappiamo delle sue capacità, diciamo, dimostrate negli anni. Due problemi.... E un saluto anche al dirigente di ragioneria, che però non vedo qui oggi, comunque riportate... Ho già salutato privatamente, riporterò l'Amministrazione anche i miei saluti. Due problemi: cava fumante. La famosa cava fumante in contrada Monachelle. Nonostante quello che si è detto, la cava continua ad essere cava fumante, cioè continua a fumare. Nei giorni scorsi ho letto notizie di stampa che da parte di qualcuno si asseriva che non fumasse più ed invece purtroppo fuma ancora. È vero che sono idrocarburi. Io qui ho i dati dell'ARPA. Si parla di 10 mila volte oltre il limite. È vero che sono idrocarburi che bruciano, paragonabili a quelle delle macchine, però voglio anche far presente che le macchine hanno dei sistemi che limitano l'immissione in atmosfera dei gas ed invece questo non accade per la cava fumante, anche perché, purtroppo, notizie di chi lavora in zona, parla di gente che ha mal di testa, bruciore agli occhi e tante altre sintomatologie. Quindi so che non bisogna creare falsi allarmismi, però il problema sussiste ancora. Come devo dire la notizia di stampa, ho appreso che uno dei rischi che c'è è l'inquinamento della falda e quindi si mette a rischio anche... si mettono a rischio anche tutti quei prodotti che i coltivatori producono in zona. Io su questo voglio essere ben chiaro, mi sono informato. Per fortuna, gli agricoltori della zona non attingono acqua dai pozzi artesiani. Quella è acqua salmastra e quindi non viene usata per irrigare le loro piantagioni e prendono acqua da un consorzio idrico che prende acqua da tutt'altra parte. Quindi per fortuna è questo. Questo per non creare falsi allarmismi e quindi tutelare l'attività degli agricoltori e dei consumatori di quei prodotti. Il problema di fondo della cava fumante, detto questo, è che ancora una volta su questa cosa l'Amministrazione ha dimostrato incapacità di agire. E perché dico questo? Dati alla mano. L'Amministrazione ha emesso questa famosa ordinanza, numero 43/2017, chiaramente a firma del Sindaco, ma è un po'... diciamo si è responsabili un po' tutti, dove ordinava ai signori, non cito per la privacy, anche se tutti sanno chi sono, di porre in essere tutte le attività necessarie ad eliminare la fuoriuscita di fumi neri e odori nauseabondi e concordando le modalità di accesso, eccetera, eccetera, punto, si intimava i proprietari di mettere in sicurezza. Ordinanza errata, perché le ordinanze che si rispettino sono queste qui. Questa è una dell'ottobre 2006. È una situazione che ho seguito personalmente, dove c'era una situazione non uguale, è una situazione diversa, dove c'erano dei rischi veramente importanti, diversi da (inc.) e veramente importanti. Il Sindaco all'epoca ordinava ai proprietari del terreno sito in agro di Trani nella località, nella fattispecie, Valleduna, ognuno per i propri... a provvedere entro il termine di 30 giorni. Che significa questo? Cioè si dava una scadenza ai proprietari, perché se il proprietario non avesse adempiuto entro la scadenza, l'avrebbe fatto il Comune. Poi l'azione legale se gli spettava, non spettava, avrebbero fatto ricorso e tutto il resto, ma a noi cittadini, ancor prima che a noi politici, interessava una cosa, che il sito fosse bonificato lì. Siamo a marzo 2018, i fumi, il primo video che venne fuori su Facebook, è di settembre, anche che uno dice che fumava già da tempo, io che ogni tanto vado in zona lì non avevo sentito per fortuna niente, comunque da settembre sono passati esattamente sette mesi. Se questa ordinanza, la 43, fosse stata fatta in maniera precisa, con una scadenza, il Comune avrebbe provveduto e poi ci sarebbero state eventuali azioni legali. Ribadisco ma lì la situazione sarebbe stata bonificata. Per fortuna è intervenuta la Procura della Repubblica e devo fare un elogio alla Procura della Repubblica che ha nominato un nuovo custode giudiziario, lei, Assessore, lo sa. Un consulente dieci giorni fa si è recato sul posto e adesso metterà nelle condizioni il Comune di operare. Una preghiera con il cuore: fatevi trovare pronti ad agire. Dobbiamo risolvere il problema entro aprile, perché se il consulente, come ho saputo, darà il parere subito dopo Pasqua, mi auguro che l'Amministrazione si (inc.). Altro secondo problema: ex vigilanti AMIU. E finisco, sì. Trenta secondi. Su questa situazione degli ex vigilanti che

prestavano servizio presso la discarica AMIU e presso gli uffici dell'AMIU, chiediamo un atto di coscienza. In campagna elettorale si è detto che se ci fossero stati casi di assunzioni di parenti, ci sarebbero state dimissioni immediate. Abbiamo assistito all'assunzione di cognati, figli, fratelli, nipoti. Chiedo un atto di coscienza, sono persone che per quindici anni hanno prestato servizio per la comunità. Cosa occorre, oltre all'atto di (coscienza)? Sedersi attorno ad un tavolo con i rappresentanti legali e sindacali degli operatori, degli ex vigilanti e trovare una soluzione affinché sempre per la comunità riescano a fornire il loro servizio. Dopo quindici anni hanno creato importanti aspettative di vita. L'ultima cosa e chiudo veramente, Presidente, non c'è il Consigliere Briguglio. Io invito il Consigliere Briguglio a leggersi un romanzo di Leonardo Sciascia, c'è stato anche un bel film "Il giorno della civetta". Facesse mente locale alle parole che Don Marino riportava al capitano Bellodi. Si dimostrasse uomo, come si è dimostrata donna, diciamo, la Consigliere... venisse da questa parte perché la stagione dei ricatti continua ad essere un denominatore comune di questa Amministrazione. Le deleghe date a gogò ai Consiglieri non servono a niente. Collegli Consiglieri o Sindaco, dimissioni, andiamocene a casa, altrimenti il Sindaco si dimettesse, se no si è aperto nuovamente il mercato della politica. Continuate in questa... Una cosa veramente...

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Siamo già sette a minuti.

**DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale**

La targa sotto (*fuori microfono*) e finisco. La targa sotto la statua di Padre (inc.) in Piazza Indipendenza c'è scritto ancora "Beato". Dal 2002 fu posizionato e nel 2004 è stato dichiarato "Santo". Un invito agli uffici di Presidenza o l'Assessore... All'Assessore Di Tullo, se si può provvedere. Nel 2004 è stato dichiarato "Santo" il 16 maggio 2004, se non erro. Il 16 maggio 2004. Quindi se si può...

**INTERVENTO**

(*fuori microfono*)

**DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale**

No, no, ma sa perché? Le spiego, Consigliere Marinaro, purtroppo era in uno stato... era in uno stato di abbandono l'aiuola e devo ringraziare il dipendente Merra che si è messo a disposizione per la bonifica... (*fuori microfono*).

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie. Nr 53, Cinquepalmi. Grazie. Consigliere Cinquepalmi, spero che lei sia più attenta ai tempi a differenza di chi l'ha preceduta. Grazie.

**CINQUEPALMI MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale**

Presidente, Assessori, Consiglieri. Volevo evidenziare la situazione assolutamente drammatica del Comune di Trani. All'ufficio protocollo ricevono gli atti gli stagisti. Non sono assolutamente abilitati ed autorizzati a ricevere gli atti. Quindi bisogna assolutamente porre rimedio a questa grave situazione, per non parlare dell'ufficio personale. Autorizzate le mobilità forse perché c'è parecchio personale in esubero, mi chiedo. Avete autorizzato la mobilità alla dottoressa che occupava l'ufficio personale senza formare, nel frattempo, altro personale. Per formare altro personale è stato necessario impegnare un altro funzionario di un Comune limitrofo, pagandolo

600 euro al giorno. Per quanto riguarda le strade. Va beh, diciamo che la situazione delle strade è a dir poco pietoso. C'è una grande... rispetto ai computi metrici, allegati ai contratti di appalto che il Comune di Trani va a sottoscrivere, c'è una grande differenza poi rispetto alle opere che effettivamente di fatto vengono eseguite. Noi ci attiveremo per verificare se effettivamente quanto riportato nei vari contratti di appalto e computi metrici, che l'Amministrazione sottoscrive con le imprese che si aggiudicano le gare, effettivamente svolto, perché a noi non pare proprio, non sembra assolutamente che i computi vengano rispettati. Per quanto riguarda, invece, la discarica di Trani e la cava fumante, abbiamo avuto modo di vedere un video di ieri da cui risulta che la cava... che la discarica è piena di percolato. Quindi la cava fumante continua a fumare. Quindi chiediamo che il Sindaco e l'Assessore Di Gregorio, in maniera cosciente e nell'interesse di tutti i cittadini, dichiarino lo stato di emergenza ambientale per far sì che intervenga la Regione per la bonifica. Il Comune di Trani non ha le somme assolutamente né per bonificare la cava, né per bonificare la discarica e né tantomeno è un'attività che possono svolgere - adesso non entro nel merito - i privati e mi riferisco alla cava. Quindi nell'immediato è necessario dichiarare lo stato di emergenza. Ricorrono tutti i presupposti. Una volta tanto il Sindaco dovrebbe fare l'unica ordinanza che è necessaria in questo momento storico della nostra città. Il fuoco è sempre diffusore di sostanze tossiche, mi riferisco alla cava, per l'organismo, a maggior ragione se a bruciare sono materiali ad alto rischio, come gli idrocarburi e gli oli esausti. Avete chiesto... Lei, Assessore, ha dichiarato che ora con l'assistenza e la collaborazione delle macchine ed istituzioni regionali, che non si sono neanche presentate al tavolo, alla conferenza di servizi sulla cava fumante del 13 marzo, procederemo a fare che? A fare che? Non eravate presenti neanche voi come Comune di Trani. Non lo sapete che la Regione non era presente a quel tavolo e quindi che fa? La Regione sapete che cosa ha dichiarato? La Regione ha dichiarato che a lei non interessa della cava fumante e quindi? E quindi voi dichiarate lo stato di emergenza ambientale, perché è troppo facile per la Regione dire: "A me non interessa". No, è chiaro, è normale, se voi non fate un atto formale... Non siamo in grado... non siamo in grado con un ufficio tecnico, senza dipendenti, senza funzionari e senza dirigenti che scappano, come possiamo tener... affrontare queste problematiche? Adesso arrivo anche alla problematica dei finanziamenti. Quali finanziamenti abbiamo ottenuto noi? Non abbiamo ottenuto nessun finanziamento fino ad ora. Abbiamo ottenuto soltanto il finanziamento di 280 mila euro, richiesto nel 2013 ed ottenuto ora ed utilizzato per quel po' di raccolta differenziata che si sta effettuando. I 408 mila euro per il piano di caratterizzazione dove sono? Il milione e 46 mila euro per... a bilancio, ma non sono arrivati, perché? Perché non presentate i progetti, non terminate le pratiche. E com'è che stai a dire? Dove stanno? Dove stanno? Chiediamo che il Comune di Trani urgentemente si rivolga all'ARPA affinché effettui una valutazione del rischio per l'ambiente e la salute, individuando tutti i possibili cancerogeni emessi con i fumi di combustione e ne valuti le concentrazioni e la capacità di diffusione nel nostro abitato. E mi riferisco alla cava fumante. Che cosa avete fatto voi nell'interesse di tutta la città e dei cittadini? Avete richiesto queste analisi? Sì, le avete richieste? Allora, Assessore, io domani le faccio un'interrogazione, vengo da lei e lei mi deve far vedere... lei mi farà vedere le richieste che ha fatto alla Regione e le richieste che ha fatto all'ARPA, va bene? E poi ancora, sempre nell'interesse della città e di tutti i cittadini chiediamo che venga riattivata la Commissione sui Tumori. È un controllo in più, un controllo in più che bisogna ridare a tutti i cittadini e alla città. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie. Consigliere Corrado, 41, prego.

**CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale**

Grazie, Presidente, Assessori, colleghi Consiglieri. Non potevo che intervenire innanzitutto per fare... dare il benvenuto al dottor Francesco Lazzaro e i miei personali auguri. Credo che per Trani oggi sia arrivato, con tutto il rispetto ai suoi predecessori, un top player, quindi una persona di cui... giacché lei è garante. Se mi posso permettere è garante di questo Consiglio Comunale e quindi ulteriormente credo che il Consiglio Comunale sia maggiormente garantito dal dottor Lazzaro. Eh?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale**

E questo è un problema suo, andrebbe pagato. Detto questo, è chiaro che partiamo da qualche nota positiva, che è quella, appunto, in riferimento ad aver sistemato sia la problematica del Segretario Generale, come quella del settore finanziario e mi auguro breve che si possa finalmente dare una stabilità al settore tecnico, urbanistico e ai lavori pubblici, perché fino ad oggi, lo stiamo dicendo da qualche... ormai da qualche anno, c'è stato un totale scollamento tra la parte politica, perché questo Consiglio Comunale credo che ha dato dimostrazioni in questi anni di grande senso di responsabilità, approvando molto spesso all'unanimità o comunque a larga maggioranza i provvedimenti portati in aula dall'Amministrazione, che poi puntualmente sono stati disattesi dai dipendenti, da determinati uffici, perché io non posso leggere le dichiarazioni del Sindaco di Trani che sono sostiene di non sapere nulla di una manifestazione che doveva... che poi si è tenuta in Piazza Marinai d'Italia invece di... Io voglio capire quando, Assessore al Personale, ricominciate a dare... perché nella macchina... nel Comune di Trani ci sono tanti dipendenti che lavorano, ma ci sono (inc.) di potere che vanno scardinati. Quello che è accaduto, quell'esempio, è l'esempio lampante di un ufficio che non funziona, dove continuano a fare il bello e cattivo tempo in sfregio ad un Consiglio Comunale che ha approvato Regolamenti fondamentali per la città. Non si possono leggere dichiarazioni del Sindaco che dice e sostiene di non sapere nulla su una manifestazione autorizzata in Piazza sul Monastero e poi l'avete spostata molto intelligentemente. Chi paga per questo errore? Perché da quello che abbiamo letto, e farò una richiesta di accesso agli atti perché andrò fino in fondo su queste cose, come andremo fino in fondo su tutte le dinamiche che riguardano l'ufficio SUAP, dove puntualmente gli atti di questo Consiglio Comunale sono disattesi. Sono completamente disattesi, perché poi dobbiamo capire... I miei colleghi che mi hanno preceduto hanno parlato dei lavori stradali, sia quelli che avete fatto fare voi, sprecando denaro pubblico. Chi li controlla? E sia quelli dei privati. Fatevi un giro su Via Falcone e sulla strada che porta a Capirro, è un'indecenza perché mancano i controlli. Ho capito (inc.) di oggi, fermo restando... Assessore, so perfettamente che ci sono... Le so, lo so, i Regolamenti li abbiamo fatti noi, ma qualcuno li deve applicare. Quindi c'è uno scollamento perché poi mi dovete spiegare come fate ancora a non punire un dirigente come Di Donna, che per tre anni ci ha preso in giro su un atto di indirizzo delle gare, sul (verde) e oggi lo nominate, che a giugno va via, Presidente della Commissione sul (verde). C'è qualcosa che non funziona in questa città e mi assumo le responsabilità di quello che dico. Poi, Assessore Lignola, cortesemente, mi rivolgo anche all'amico Michele Di Gregorio, qui nessuno vuole... comprendo perfettamente le dichiarazioni fatte dagli amici di Trani Acapo sulla cava fumante. Dovete comprendere una cosa che – e questo lo dobbiamo comprendere un po' tutti – ci sono tematiche... Io mi rendo conto... Oggi lei sta capendo cosa significa stare dall'altra parte della barricata. Cosa significa amministrare, cosa significa imbattersi costantemente contro la

burocrazia regionale. Smettiamola però, Assessore, di continuare a porre le questioni sul passato, perché è un bel po' di anni che state amministrando e soprattutto se parliamo della discarica di Trani sul passato, le voglio ricordare che per dieci anni avete amministrato in maniera ignobile sui rifiuti come Centrosinistra e come lei scarica le responsabilità sulla parte politica, se mi consente il Presidente della Regione Vendola, andando in sfregio a qualsiasi norma giuridica, ha riempito la nostra discarica di rifiuti di ogni genere per dieci anni. Lo stesso Vendola che ha impedito di attuare un piano serio, diciamo così, come ci assumiamo noi le responsabilità sul ciclo dei rifiuti e oggi stiamo pagando le conseguenze. Allora, ci sono temi, Assessore, dove le carte vanno aperte, perché noi crediamo tutti alla buona fede dell'Amministrazione e alle difficoltà, ma per rispondere alle domande che legittimamente gli amici di Trani Acapo pongono, come ce li poniamo tutti, perché le dinamiche della cava fumante sappiamo tutti che la responsabilità non è la vostra, non è la nostra e probabilmente non sarà neanche del povero proprietario che da quello che ho letto e studiato l'ha ereditata. È un problema che si perde nella notte dei tempi e che oggi va risolto, ma va risolto se ci trinceriamo nella burocrazia e nel non venire qui, ecco, perché ho firmato la richiesta di un Consiglio Comunale monotematico, perché l'apertura delle carte può esserci... su questi temi non ha colore politico. Non è che si basa su queste tematiche la vostra vittoria tra due anni o la nostra sconfitta tra due anni. Ci sono tematiche dove siamo tutti coinvolti e dove tutti, come diceva bene, adesso il Consigliere... Mi accingo a chiudere, lei sa che sono preciso, giacché non stiamo parlando di piccolezze, stiamo cercando di sostenere una situazione gravissima, che è quella della discarica di Trani che certamente le responsabilità non sono le vostre, non sono le mie, non sono del Consigliere Merra o del Consigliere Procacci su quanto è accaduto. Saranno altri organi dello Stato a capire. Certo è che certi video e certe situazioni creano allarmismo in città. Allora, dobbiamo fare fronte comune tutti, perché sappiamo che chi ha amministrato è consapevole delle difficoltà della burocrazia del... come diceva bene poco la Consigliera Cinquepalmi nel reperire i finanziamenti, in fondi per strutturare un danno così grosso che qualcuno ha creato in quella discarica. Allora, anche sulla cava fumante ormai abbiamo compreso che le responsabilità certamente non sono le vostre, neanche della proprietaria che oggi c'è, perché l'ha ereditata e poverina non so neanche ci sia fisicamente. Ecco perché l'invito è un Consiglio Comunale... un incontro con tutti i Consiglieri perché, mi creda, diamo forza al lavoro che può fare il Sindaco, che in quel caso veramente rappresenta l'intera città. Grazie.

#### **FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie. Ha chiesto di intervenire il nr 45, Tomasicchio. Prego.

#### **TOMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale**

Mi rendo conto che intervenire nei preliminari per fare l'elenco del (inc.) delle alleanze e delle cose che non vanno, è fin troppo facile. Quando poi c'è un'Amministrazione che da tre anni che non riesce a camminare, è ancora più facile. Il problema è che questa Amministrazione non ha neanche l'umiltà in molti casi di accogliere i suggerimenti che arrivano dai banchi dell'opposizione per far camminare un po' meglio nell'interesse di tutti la macchina amministrativa. A volte il Comune, l'Amministrazione pecca per omissione e fin lì uno dice: "Va beh, non ha fatto niente e ha sbagliato". Poi a volte fa e sbaglia. Quindi sbaglia due volte. La questione della discarica è una questione che sta a cuore a tutti ed è particolarmente seria. Ma io vorrei far presente che prima di emettere delle ordinanze, sarebbe il caso di soppesare un tantino di più il loro contenuto. Noi abbiamo cominciato a vedere la qualità degli atti amministrativi dell'Amministrazione già a dicembre 2015, quando avete firmato un'ordinanza in materia di



traffico, di chiusura al traffico di Piazza Libertà e l'avete fatta firmare al Sindaco, che da vent'anni non ha più competenze in questa materia e ve lo dissi. Ve ne siete usciti con l'ordinanza del divieto dei cani in villa e avete fatto un'altra bella figura e siete stati pure condannati alle spese e sbaglio dicendo: "siete" perché siamo, perché alla fine la condanna alle spese la paghiamo tutti. E poi l'altro capolavoro ultimo è quello dell'ordinanza sulla cava, che ci viene a costare quasi 3 mila euro, perché mille e 500 euro di condanna alle spese 6 e 50 con la refusione del contributo unificato, Iva, Cap, eccetera, arriviamo a quasi 3 mila euro, per non aver saputo confezionare ed adottare un provvedimento amministrativo fatto come la Legge richiede. Ma un atto di umiltà, un minimo di riflessione sulle sciocchezze che si deliberano, che si adottano lo volete fare? È da tre anni che state governando e tra le altre cose parallelamente faccio un'altra riflessione e vi invito a dare una risposta. In questa materia esiste una precisa competenza provinciale. Invece di adottare o comunque dopo che questa ordinanza è stata annullata con una sentenza di due righe del TAR. Ma vi siete premurati di costituire il (muro) alla Provincia?

#### INTERVENTO

*(fuori microfono)*

#### TOMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale

Procedimento di che tipo?

#### INTERVENTO

*(fuori microfono)*

#### TOMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale

È un'informazione, perché il problema è l'inerzia della Provincia tra le altre cose, così come... Va beh, ma se siete bravi a fare... a rilasciare sempre comunicati stampa ed interviste, comunicate alla città anche il resto delle iniziative prese, non solo farvi belli dicendo: "Ah, l'ARPA ha detto questo e il consulente della Procura ha detto che i fumi non sono pericolosi". A parte il fatto che io non so come si sia venuti a conoscenza del contenuto di quello che eventualmente dice l'esperto della Procura in questa fase, ma personalmente credo che ai cittadini non preoccupi soltanto l'emissione in atmosfera dei fumi, quanto anche, se non soprattutto, ciò che penetra nella falda freatica e può eventualmente inquinare il sottosuolo e le acque. Di questo si è preoccupato qualcuno? Perché le interviste ai comunicati sono sempre monchi. Quello che io leggo, che è solo quello che si riporta sulla stampa, perché né voi avete la bontà di rendere edotto il Consiglio e i Consiglieri Comunali di quello che succede, né ovviamente la stampa riporta per intero evidentemente queste notizie. Però se vedete che qualcosa è monco, avete l'obbligo di integrare, quantomeno di comunicare ai rappresentanti dei cittadini come stanno le cose nella loro completezza, perché quello che deve preoccupare è esattamente quello che va giù al pari di quello che va su. E pertanto l'invito è ad essere completi e a studiare un po' di più prima di emettere le ordinanze, perché lasciano veramente a desiderare, perché il TAR non si è espresso sull'altro vizio dedotto dai ricorrenti, cioè dagli avvocati e dei proprietari della cava sulle incompetenze del Sindaco ad adottare quell'ordinanza, perché si è fermato prima e ha detto: "Bastano questi argomenti", perché fa ridere che vi decidiate oggi, adducendo i motivi dell'urgenza, se il problema è un problema di diciannove anni. Però... Ma diciannove anni fa non fumava, è diverso comunque e sai che io non ho mai difeso il vecchio. Per quanto riguarda il resto delle cose, io mi voglio agganciare a quello che diceva Maria Grazia Cinquepalmi prima, la questione del funzionamento dell'ufficio tecnico dell'attendibilità dei computi metrici, dei

preventivi, di queste stranissime garette a quattro, a cinque, a sei su cui andrebbe applicato uno squarcio di luce preciso, va effettuato. Allora, io chiedo che l'Amministrazione si faccia carico di interrompere questo stranissimo modo di procedere su queste garette a quattro e a cinque partecipanti, che si facciano gare con progetti unici e non spezzettati, che significa basta a queste specie di somme urgenze, che spesso somme urgenze non sono e che soprattutto si applichi il principio, badate bene, richiamo la vostra attenzione su questo principio, che è fondamentale per la trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni, della rotazione del personale negli uffici. Ci sono persone che non possono stare trent'anni negli stessi uffici. Se un Commissario di Polizia o un Prefetto non può stare più di due anni nella stessa sede e deve girare, così come facevano gli ufficiali, come faceva mio padre che doveva girare perché così era buona norma, come lo doveva fare il Presidente del Tribunale o il Procuratore della Repubblica quando le cose funzionavano un po' meglio, così devono fare gli impiegati pubblici, soprattutto se stanno da tanto tempo negli stessi uffici. Verificano le stesse cose, incontrano lo stesso pubblico, gli stessi imprenditori e si trovano di fronte agli stessi problemi. In nome della trasparenza, l'Amministrazione abbia la bontà di rilevare le presenze negli uffici e di procedere alla rotazione degli impiegati.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Nr 23, Di Tondo. Molto breve.

**DI TONDO DIEGO – Consigliere Comunale**

Grazie, Presidente. Intanto esprimo la nostra vicinanza a nome di tutta la maggioranza...

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Chiedo scusa, ho omesso di dire prima che ho fatto un telegramma a nome di tutti quanti al Consigliere Di Lernia, manifestandole il nostro cordoglio. Prego.

**DI TONDO DIEGO – Consigliere Comunale**

La ringrazio, Presidente. Sarò brevissimo, giusto alcuni appunti. Intanto devo dire di avere apprezzato da parte dei colleghi, seduti dall'altro lato, i toni utilizzati quest'oggi differenti rispetto ad altre volte. Devo dire di avere apprezzato anche molte degli interventi fatti e nello specifico in riferimento ad alcune cose. Ad esempio mi piace quanto detto dalla Consigliera Cinquepalmi, che probabilmente solo oggi si accorge della situazione drammatica del Comune. Noi lo stiamo vivendo da tre anni con questa situazione drammatica. Non l'ho interrotta, mi ascolti solamente, se vuole. Il Consigliere De Toma, invece, anche lui ha usato... ovviamente non spetta a me rispondere, però sono stato particolarmente stuzzicato dalle parole utilizzate. Sia il Consigliere De Toma che il Consigliere Lima parlavano di colleghi di maggioranza che fanno conferenze stampa e che poi non invitano. Proprio poco fa ho trovato un articolo di giornale del dicembre 2012, dove proprio voi due venite definiti dissidenti ed invitavate il Sindaco a fermarsi. Poi non sappiamo che cosa è successo, però anche voi facevate delle conferenze stampa. Quindi prima di preoccuparvi di consigliare a noi come comportarci, cercate di ricordarvi ciò che avveniva in passato.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**DI TONDO DIEGO – Consigliere Comunale**

Consigliere, io non l'ho interrotto, mi ascolti.

**INTERVENTO***(fuori microfono)***FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Consigliere, Consigliere? Allora, Consigliere? Consigliere, tanto non si sente, ho preso io il microfono.

**INTERVENTO***(fuori microfono)***FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Tanto non si sente niente. Consigliere? Consigliere?

**INTERVENTO***(fuori microfono)***FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Consiglieri, non fate dibattiti. Consigliere Di Tondo, di rivolga a me quando parla.

**DI TONDO DIEGO – Consigliere Comunale**

Mi dispiace, mi dispiace anche che vengano riportate in maniera errata...

**INTERVENTO***(fuori microfono)***DI TONDO DIEGO – Consigliere Comunale**

Presidente, per cortesia, io ho ascoltato tutti.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Io vi sto richiamando da dieci minuti, lei e il Consigliere Lima. Allora, Consigliere Lima, quando parlava io ho interrotto gli altri che la disturbavano. Sto facendo la stessa cosa adesso. Quindi consenta. Come siamo stati noi ad ascoltare... adesso ascoltiamo quello che dice il Consigliere Di Tondo. Prego.

**DI TONDO DIEGO – Consigliere Comunale**

Mi dispiace che le vengano riportate erroneamente notizie della 4<sup>a</sup> Commissione, perché il comandante della Locamare ha apprezzato quello che è il lavoro dell'Assessore Tondolo in solo due mesi, a differenza di richieste inevase che vanno avanti da anni. Mi dispiace che il Consigliere Lima dica che c'è un piano del traffico risalente ad un determinato anno e la stessa Amministrazione, che ha fatto quel piano del traffico, si è preoccupata successivamente di fare i lavori in Piazza Longobardi e noi che ci siamo preoccupati anche di poter intervenire su quella stessa piazza, ci siamo fermati perché c'è stato detto giustamente che intervenire su un bene immobile, su una piazza, che è stata oggetto di lavori, che ancora oggi stiamo pagando, significherebbe andare a fare un'ulteriore danno erariale, come già ce ne sono stati in passato. Poi una volta per tutti smettiamola, perché sembra che chi è seduto da questa parte dei banchi o chi è seduto lì tra gli Assessori, il Sindaco e il Presidente del Consiglio, viaggi in un'altra città e respiri

aria differente. Il problema della discarica e il problema della cava fumante è un problema di tutta la città e dobbiamo preoccuparcene tutti e dovete smetterla anche di dire, mi dispiace che il collega Tomasicchio parla di atti di umiltà e giustamente dice che alcune... Posso? Il Consigliere Tomasicchio giustamente dice che alcune ordinanze sono state impugnate e poi successivamente è stato necessario ritirarle, anche perché si è espresso il TAR su questo. Lei ha ragione, però io ricordo a me stesso in primis e ricordo all'intera assise, lo ricordo all'intera città, che se si sta cercando di intervenire anche sui problemi della discarica che ci sono in città, che sono problemi di tutti quanti, dobbiamo dire grazie ad un'ordinanza firmata dal Sindaco, perché probabilmente se non fosse intervenuto il Sindaco con quella ordinanza, probabilmente oggi stavamo ancora vedendo: "No, il problema è della Regione, no, il problema è della Provincia, no, il problema è del Comune, no, domani è della Provincia" ed invece (non si) è intervenuto. E lei da buon amministrativista qual è sa benissimo che vi è una disparità di trattamento quando si parla tra Pubbliche Amministrazioni e quando in diritto amministrativo si parla fra Pubblica Amministrazione e privato. Semplicemente questo. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

No, le repliche non sono state mai previste. No, no. Nr 40, Florio. L'ultimo intervento e poi deve replicare l'Amministrazione.

**FLORIO ANTONIO – Consigliere Comunale**

Sarò molto breve. Sarò breve, anche meno dei cinque minuti che sono previsti. Uno è un invito per rendere sempre più calma la situazione in questo... Avevo apprezzato l'esordio del Consigliere Di Tondo, ma era una partita di giro. Un'(antifona). Io vorrei invitare tutti quanti a rispettare quello che è il protocollo dell'assise. Le questioni preliminari sono questioni che vengono sollevate e poste all'Amministrazione in relazione a fatti... Se non risponde l'Amministrazione e risponde un altro Consigliere Comunale, credo che violiamo tutti quanti la prima regola, che è il protocollo dell'assise e in questo modo creiamo quella confusione che io credo non faccia bene a voi, non fa bene a noi, ma soprattutto non fa bene alla città. Credo che il rispetto delle regole, soprattutto procedurali, soprattutto nell'assise che rappresenta la città, sia la base per potere iniziare... Questo è un invito e non stigmatizzo e non... È un invito. Il suo intervento... Il tuo intervento, Diego, se fossi stato Assessore sarebbe stato da me molto apprezzato per i contenuti. Purtroppo per te sei ancora Consigliere Comunale e secondo me, invece, la risposta...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FLORIO ANTONIO – Consigliere Comunale**

Meno male per te, allora. Diciamo, invece, la risposta a tutte le varie interrogazioni precedenti, preliminari precedenti, le deve dare l'Amministrazione. Io credo che con questo appianiamo la situazione. La domanda che io volevo porre, mi dispiace che non ci sia il Sindaco, mi è giunta voce, non so se è vero, che quest'anno il bilancio della STP... Come?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FLORIO ANTONIO – Consigliere Comunale**

Il termine "uccellino" è un termine che freudianamente ricorre nei discorsi di Loconte. Ha qualche problema evidentemente di dimensioni, perché ritorna spesso quando parliamo... Allora volevo dire che mi è giunta voce che quest'anno la STP presenterà un bilancio in territorio negativo. Io spero che non sia vero, spero che sia una fake, come si usa dire oggi, come dicono le giovani generazioni, che sia un falso, perché se fosse vero, sarebbe terribile verificare che dopo otto anni di Amministrazione, che ha portato il bilancio della STP in territorio positivo, per la prima volta ci troveremo a dover pagare tutti quanti noi, come ha detto il Consigliere Tomasicchio, le conseguenze di un'Amministrazione scellerata. Io spero vivamente, se siete voi a conoscenza, se non lo siete, se il Sindaco ci dice: "No, guardi, è giunta una voce assolutamente sbagliata, errata e che, invece, anche quest'anno, come negli otto anni precedenti, la STP chiuderà in positivo". Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie, Consigliere. Ora per replica l'Amministrazione dieci minuti. Uno solo. Allora, a nome dell'Amministrazione l'Assessore Di Gregorio. Prego, che numero ha? Nr 6. Prego, dieci minuti, non di più.

**DI GREGORIO MICHELE – Assessore**

Grazie, Presidente ed illustri colleghi e colleghi Assessori. Benvenuto al Segretario Generale, naturalmente. In maniera pacata alcune informazioni su quello che è stato detto, poi la polemica la lasciamo alla fine. Allora, sulla cava. Allora, la situazione della cava l'abbiamo comunicata più volte e abbiamo fatto comunicati e abbiamo fatto conferenza stampa, comunicando esattamente quello che è lo stato dell'arte. Nel settembre 2017 io personalmente, insieme ad un cittadino, che segnalava questa problematica, siamo andati a contrada Monachelle ed effettivamente si è verificato che in questa cava di proprietà privata, c'erano queste emissioni fumose, che (inc.). Immediatamente, il giorno stesso di quando io sono andato, abbiamo comunicato quello che stava succedendo all'ARPA, al NOE, al Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri, alla ASL, ai Vigili Urbani e a tutte le autorità che era necessario, come dire, avvisare. L'ordinanza del Sindaco... Molti si sono soffermati sull'ordinanza del Sindaco e il Consigliere De Toma diceva: "Quell'ordinanza non ha avuto efficacia perché è mancata l'indicazione del termine". Guarda, Pasquale, con tutto il rispetto, io non penso che se in quell'ordinanza fosse indicato di dover provvedere alla bonifica e messa in sicurezza entro 30 giorni, il trentunesimo giorno le proprietarie sarebbero andate a bonificare. Ma non è quello il tema. Come diceva... Quindi il Sindaco per intervenire, come dire, preoccupandosi di quello che diceva qualcuno in maniera molto chiara, preoccupandosi della salute dei cittadini, ha emesso un'ordinanza, probabilmente anche sbagliando e probabilmente non essendo il Sindaco competente ad emettere quel provvedimento amministrativo, ma lo ha fatto in ogni caso proprio perché ci tiene alla salute dei nostri... dei cittadini, di se stesso, dei suoi figli, ma anche dei figli di tutti i cittadini, ha fatto un provvedimento, che è stato impugnato dinanzi al TAR. Il TAR ha detto che il Sindaco non avrebbe dovuto fare quel provvedimento perché non si... diceva il... Diciamo non si risale nel tempo a quando nel tempo questo sversamento di oli esausti ci sarebbe stato. È intervenuto immediatamente, quindi do a lei una notizia, ma io pensavo che ormai fosse di opinione comune, Consigliere Cinquepalmi, che è intervenuta l'ARPA. Fortunatamente si è incontrati una persona e non... lo dico in maniera pubblica, il custode giudiziario dell'area, il dottor Daconto, Andrea Daconto, faccio nome e cognome, che è il custode nominato nell'ambito di un giudizio ereditario perché c'è una causa tra eredi e da quindici, vent'anni fa va avanti questa causa. Il Tribunale ha nominato questo custode giudiziario, che si occupa della gestione dei beni della comunione

ereditaria, tra cui c'è anche questa cava, diciamo, in disuso. Grazie alla disponibilità del commissario giudiziario, si è intervenuti prontamente insieme all'ARPA, che ha fatto i rilievi. L'ARPA ha monitorato l'area, ha campionato l'area, ha fatto delle analisi, i cui risultati sono stati distribuiti e sono stati comunicati alla stampa in tempo reale. Comunque se lei non ce li ha, io glieli ridarò ancora una volta. Ma questo non ora, se non ricordo male, ad ottobre, a novembre. È intervenuta... Abbiamo avvisato anche la Procura della Repubblica. Io ho avvisato la Procura della Repubblica, che ha fatto intervenire dei Carabinieri. I Carabinieri sono intervenuti, hanno posto sottosequestro l'area e hanno intimato con l'ARPA, dice non è che ce lo siamo inventati noi, hanno intimato, c'è un provvedimento e anche quello è un documento che, se vuole, poi lo abbiamo reso pubblico, glielo darò, ha comunicato quella che era l'iniziativa immediata per spegnere i fumi, perché accertato che all'interno sono stati sversati oli minerali, oli esausti, qualche deficiente, qualche lestofante, qualche bandito ha fatto questo regalo alla città e a questa Amministrazione, che si porta addosso questa croce, giustamente, c'era il problema... Evidentemente è andato in autocombustione. Questi oli sono andati in autocombustione, forse probabilmente grazie alle temperature molto alte di questa estate e si sono... e si sbriciolano questi fumi. Tanto è vero che l'ARPA con i consulenti nominati dal custode giudiziario, stiamo parlando di professionisti di alto profilo, hanno accertato che c'era una combustione di oltre 400°. Quindi chi continuava a dire e chi continua a dire: "Andate lì, sgrattate la terra e sistemiamo il problema", non sa quello che dice, perché è stato scritto nero su bianco, da parte anche degli stessi Vigili del Fuoco, che ha questa Amministrazione proprio per cautelare la collettività, che c'era il pericolo effettivamente di un'esplosione se non si fosse intervenuti in maniera corretta. Tutto questo ha fatto l'Amministrazione, tra cui anche un'ordinanza, assumendosi il Sindaco grosse responsabilità su di sé e si è arrivati ai nostri giorni. I nostri giorni sono questi che, proprio perché la situazione è molto particolare ed è particolarmente... l'emergenza c'è, d'intesa con la Procura della Repubblica, la Procura, il Sostituto Procuratore, che si sta occupando del caso, ha nominato un proprio consulente, con il quale io sono quotidianamente in contatto, come quasi io quotidianamente vado in discarica. Oggi do una notizia, non fumava la cava. Sono andato e non fumava. Però questo non vuol dire, perché domani può darsi che riprenda a fumare. Sulla base delle indicazioni tecniche del consulente, il professor Fracassi, della Procura della Repubblica, il Comune di Trani si è già attivato, chiedendo a ditte specializzate, di poter intervenire. Quindi adesso il consulente relazionerà e ci stiamo sentendo perché dico al Consigliere Tomasicchio, perché quotidianamente siamo messi in contatto sia con il Sostituto Procuratore e sia con il consulente. Quindi non stiamo facendo nulla che travalica le norme. Nel momento il consulente ci dirà in che maniera intervenire, abbiamo già contattato un'azienda specializzata che interverrà. Do l'altra notizia, la Provincia, che c'è un procedimento avviato dalla Provincia da ottobre del 2017. C'è un procedimento e sapete, questa è una notizia che abbiamo dato alla stampa pocanzi, ma era dal 21 marzo, la Provincia oggi, all'esito... nell'ambito della conferenza dei servizi che si sta svolgendo, ha detto alle proprietarie che dovete intervenire voi immediatamente. Quindi questo per dirvi che l'atto... Probabilmente le proprietarie... probabilmente non sappiamo se questo provvedimento verrà impugnato, ma siccome, come diciamo, l'Amministrazione cura gli interessi dei cittadini, noi ci siamo già attivati ed interverrà sulla base della (comunicazione) del Sostituto Procuratore, interverrà una ditta specializzata, pagata con i nostri soldi, pagata con i soldi dei cittadini per intervenire. Questa è la situazione della cava fumante. Sulla discarica... Quindi diffida... Nella Provincia c'è già il procedimento in corso, ha avviato già la conferenza dei servizi. Sono intervenuti sia l'ARPA, sia l'ASL all'interno... tutte le autorità sono intervenute e tutte hanno fatto i rilievi sulla discarica. Sulla discarica. Allora, non è assolutamente vero, lei ha detto una cosa che non corrisponde a realtà, Consigliere Cinquepalmi. Ripeto, se si leggessero...

l'umiltà, assolutamente sì, le carte... c'è tanta umiltà e tanta volontà di (inc.) lavorare, però a volte questa disponibilità viene calpestata, viene inguaiata dai vituperi e dalle notizie non vere. Il Comune di Trani ha acquisito, si vada a leggere le carte, ha acquisito un finanziamento di un milione e circa 100 mila euro che sono utilizzati in questo momento per acquistare attrezzature, mezzi e tutto il necessario per avviare la raccolta differenziata. Sono soldi che sono stati acquisiti. Il Comune di Trani ha acquisito...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**DI GREGORIO MICHELE – Assessore**

Non è colpa mia se non riesce a vedere le carte.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**DI GREGORIO MICHELE – Assessore**

Assolutamente sì, certo, il Comune di Trani...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**DI GREGORIO MICHELE – Assessore**

Il Comune di Trani ha acquisito a finanziamento un milione e 100 mila da parte dell'Agenzia Regionale...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora, per piacere, allora, qua non è un dibattito tra l'Assessore Di Gregorio e voi. L'Assessore Di Gregorio sta rispondendo a quello che avete chiesto prima. Adesso non interloquite perché se no sospendo ad entrambi ed andiamo avanti. Prego.

**DI GREGORIO MICHELE – Assessore**

Il Comune di Trani ha acquisito - lo dico così rimarrà a verbale - un milione e 100 mila... un milione e 100 mila euro che sono utilizzati dall'Agenzia Regionale, così come è stato deliberato dal Consiglio Comunale, anzi dalla Giunta, per fare le gare; anzi le gare si stanno già facendo sulla base... con quei soldi. Il Comune di Trani ha acquisito un finanziamento di 400... circa 480 mila euro. Dico 480 mila euro per il piano di caratterizzazione, le cui attività sono in corso. Quindi quando vengono dette notizie assolutamente infondate, non voglio chiamarle bugie perché... ma sono in realtà notizie infondate...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**DI GREGORIO MICHELE – Assessore**

Mi dispiace, mi dispiace io farò avere le...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Consigliere, Consigliere, per piacere, faccia concludere l'Assessore.

**DI GREGORIO MICHELE – Assessore**

Allora, Consigliere, io non prendo in giro... non ho mai preso in giro... Prendo in giro me stesso. Se lei...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono).*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Consigliere, faccia finire l'Assessore Di Gregorio. La prossima volta che parla lei, io non interverrò per stoppare chi la vuole interrompere.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

No, no, a me interessa, invece, perché a me interessa salvaguardarvi tutti quanti, al contrario di quanto pensa qualcuno. Prego, Assessore. Prego, Assessore, concluda.

**DI GREGORIO MICHELE – Assessore**

Ripeto, giusto per ribadire. Quindi il Comune di Trani ha acquisito quei finanziamenti, un milione e 100, oltre 480 mila euro per... i 480 mila euro per le caratterizzazioni già presenti al bilancio. Ha partecipato ad altri avvisi pubblici in maniera diligente per acquisire ulteriori risorse per rifunzionalizzare la ex ricicleria in stato di abbandono, che è stata utilizzata per pochissimo tempo, ma è in stato di abbandono, ha partecipato ad avvisi pubblici per realizzare una seconda isola ecologica. Ha partecipato a tanti avvisi pubblici, così come per l'allargamento del canile, eccetera, eccetera. Una cosa sul... Chiudo sul canile. Il Comune di Trani ha acquisito queste risorse economiche dalla Regione, dal nulla, senza gravare sulle tasse, sulle tasche dei cittadini tranesi. Li ha già acquisiti.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**DI GREGORIO MICHELE – Assessore**

Esatto. Dico un'ultima cosa sulla... L'ultima e chiudo, Presidente, approfitto della sua pazienza, sulla vicenda dell'ordinanza dei cani in villa comunale. Allora, a Trani, è giusto che anche i cittadini lo sappiano, c'è un Regolamento del 2000 o 2001, che consente l'accesso dei cani in villa comunale, purché siano portati al guinzaglio e ci siano tutte le... si sia dotati dell'acqua, eccetera, eccetera. Si è posta in essere, come dire, si è dato sfogo a quell'ordinanza, perché è un'ordinanza vigente. Purtroppo, ma questo lo testimoniano tutti i cittadini, hanno lamentato che in quel



periodo di tempo, in cui, diciamo, si è data la possibilità di accedere in villa comunale i cani in maniera libera, purtroppo in quel lasso di tempo la villa era diventata, come dire, una cloaca a cielo aperto. Si è cercato di porre un rimedio facendo un provvedimento, come l'ordinanza contestata. È stata impugnata ed annullata, ma sempre negli interessi dei cittadini, perché erano i cittadini stessi che ci chiedevano, ci rinfacciavano il fatto che un luogo pubblico, quale la villa comunale, un luogo in cui vanno a giocare i bambini, in cui c'è un parco giochi, fosse diventato ormai un luogo dove portare a defecare i propri cani. Abbiamo fatto un'ordinanza, un provvedimento, che è stato annullato. Adesso interverremo... Adesso interverremo...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Assessore... Consigliere, per piacere, faccia silenzio.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Deve concludere *(fuori microfono)*.

**DI GREGORIO MICHELE – Assessore**

Concludo, Presidente, però...

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Intanto vada avanti, si sente solo il microfono acceso, degli altri non si sente niente.

**DI GREGORIO MICHELE – Assessore**

Perfetto, però li sento io. Interverremo in questo momento con... facendo, stipulando, avete visto la notizia oggi delle fototrappole acquistate per punire gli sporcaccioni, interverremo adesso facendo un'attività di collaborazione con associazioni di volontariato, non potendo contare sull'ausilio dei Vigili Urbani, per tenere sotto controllo la villa comunale. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie, primo punto all'ordine del giorno. Assessore, si segga, per piacere.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Primo punto all'ordine del giorno. Allora...

**INTERVENTI**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Assessore, non risponda. Consigliere, se non è interessata all'argomento, può uscire. Allora: "Approvazione verbali sedute precedenti del 22 e del 28 novembre 2017". Se lei non sta in silenzio non si sentirà mai niente.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Sì, lei sta sbraitando e gridando come al solito.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Francesco Angelo Lazzaro

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 1269 reg. public.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal

26 APR 2018

al

1 MAG 2018

per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 26 APR 2018

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)

è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;  
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani,

26 APR 2018

Il Funzionario delegato

Dott. Francesco Angelo Lazzaro